

# La lotta al Covid

## Rientrano 5 mila sanitari non vaccinati il governo ci ripensa solo sulle mascherine

Anticipato a oggi il reintegro degli irriducibili, congelate due milioni di multe fino al 30 giugno dopo il monito di Mattarella prorogato l'obbligo di indossare le Ffp2 in ospedali e Rsa

**IL CASO**  
**PAOLORUSSO**  
ROMA

**S**arà stato il monito del presidente Mattarella sul dovere di proteggere anziani e fragili, sarà stato il muro alzato dalle associazioni mediche, fatto è che il governo ci ripensa e proroga fino al 31 dicembre l'obbligo di indossare le Ffp2 in ospedali, Rsa e ambulatori che altrimenti sarebbe scaduto già oggi. L'ordinanza «taglia e incolla» di quella promulgata da Speranza l'ha firmata ieri il neo ministro della Salute, Orazio Schillaci. «Mai pensato di non andare in questa direzione», ha detto in conferenza stampa affiancato da Meloni, che ha confermato la versione del professore. In realtà prima di salire al Colle giovedì la volontà era di far decadere tutto, all'insegna di quella «discontinuità» più volte rivendicata dalla premier, che ieri il primo Consiglio dei ministri «operativo» ha tradotto nell'anticipazione a

oggi, anziché a fine anno, dell'abrogazione dell'obbligo di vaccinazione per il personale sanitario. Il che consente di reindossare il camice a 3.394 medici e 2.200 infermieri No Vax. «Il quadro epidemiologico è mutato, l'impatto sugli ospedali è limitato e a ciò si aggiunge che richiamando al lavoro i non vaccinati contrastiamo la carenza di personale medico per garantire il diritto alla salute», ha provato a spiegare Schillaci la decisione assunta per decreto. «Così rimettiamo in azione oltre 5 mila operatori sanitari», ha rimarcato la premier. Anche se poi a sentire gli ordini professionali di medici e infermieri la truppa dei No Vax è sotto l'1% e in larga parte lavora privatamente.

Il colpo di spugna sull'obbligo vaccinale non vale però solo per chi non si è vaccinato fino ad ora ma anche per chi in seguito avesse deciso di non proteggersi con il booster. Riguardo all'obbligo di indossare le mascherine, invece varrà per tutte le strutture sanitarie, compresi studi odontoiatrici, ambulatori, laboratori di analisi, oltre ovviamente a ospedali e Rsa, senza star li a distinguere

tra luoghi di cura e zone di passaggio, come bar, casse e sale di attesa, come si era in un primo momento ipotizzato. Sarà invece un emendamento al decreto aiuti ter, che ha già il via libera dell'Economia, a congelare fino al 30 giugno le multe da 100 euro che sotto forma di cartelle esattoriali stavano per essere inviate a quasi due milioni di No Vax over 50 che non hanno rispettato l'obbligo vaccinale in vigore fino al 30 giugno scorso. «Un'amnistia antiscientifica e diseducativa», la bolla la fondazione Gimbe. Una critica però che non è unanimemente condivisa dalla comunità medica e scientifica.

Ma il dietrofront del governo non finisce qui. Sul tavolo c'è l'eventuale riduzione della quarantena di 5 giorni per i positivi al Covid asintomatici: «Stiamo lavorando con gli esperti - ha ammesso Schillaci - e abbiamo già avuto i primi incontri con Iss, Spallanzani e Aifa». Da più parti nel centro-destra si sollecita il liberi tutti per chi è positivo ma senza sintomi. Soluzione giudicata dagli esperti della Salute troppo pericolosa mentre ancora incombono le incognite delle

nuove varianti e dell'imminente calo delle temperature. Più fattibile invece ridurre l'isolamento a cinque giorni se il tampone dà esito negativo, anche se fino al giorno prima si sono avuti dei sintomi, mentre oggi devono passarne tre senza sintomi, il che, di fatto, costringe a casa più a lungo chi il virus in corpo non lo ha più.

E se il virus dovesse rialzare la testa nelle prossime settimane come prevede più di un esperto? «Valuteremo sulla base non solo dei casi ma anche dei tassi di ospedalizzazione e di letalità, dopo di che - ha spiegato Meloni - si provvederà con misure basate su reali evidenze scientifiche e lavorando sulla responsabilizzazione delle persone, che è a sua volta figlia di un'informazione molto più chiara di quella che si è fatta fino ad oggi». Sempre all'insegna della discontinuità che sul Covid al governo sembra premere più di qualsiasi altra cosa. —



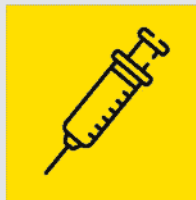
Peso: 52%

In Italia sono state vaccinate 49,99 milioni di persone (84,36%)

**Le prime mosse del nuovo esecutivo**



**A volto coperto**  
In ospedali e Rsa, come in tutte le strutture sanitarie, è prorogato l'obbligo di indossare le mascherine Ffp2 che sarebbe scaduto ieri.



**Medici riabilitati**  
È stata invece anticipata la scadenza dell'obbligo di vaccinazione per il personale sanitario: rientrano 3.394 medici e 2.200 infermieri No Vax.



**Sanzioni in stand-by**  
Le multe da 100 euro per gli over 50 che non hanno rispettato gli obblighi vaccinali, in totale quasi due milioni di cartelle, sono congelate fino a giugno.



**I prossimi passi**  
Oltre alla commissione d'inchiesta e al consulente da affiancare a Schilla-ci, il governo pensa all'eliminazione della quarantena per gli asintomatici.



Peso:52%